



Direzione Regionale: INCLUSIONE SOCIALE

Decreto del Presidente

N. T00244 del 26/10/2018

Proposta n. 17000 del 18/10/2018

Oggetto:

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT). Nomina del Commissario straordinario.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

Oggetto: Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT). Nomina del Commissario straordinario.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

- VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO lo Statuto della Regione Lazio;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*);
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;
- VISTA la legge 17 luglio 1890, n. 6972 (*Norme sulle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza*);
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, concernente il trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282*);
- VISTA la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*);
- VISTA la legge 15 luglio 1994, n. 444 (*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi*);
- VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*);
- VISTI gli articoli 10 e 30 della legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*);
- VISTO il Decreto Legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (*Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328*);

- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);
- VISTO il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (*Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190*);
- VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione*) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 419 (*Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza (I.P.P.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficienza"*);
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016, n. 310341 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconferibilità e incompatibilità";
- VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016, n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";
- VISTA la nota del Capo di Gabinetto della Regione Lazio dell'8 maggio 2018, n. 264048, avente ad oggetto "Indicazioni procedurali per l'adozione di Decreti del Presidente della Regione Lazio relativi a designazioni e nomine";
- VISTO lo Statuto vigente dell'IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT);

ATTESO CHE

- il Consiglio di Amministrazione di detta IPAB, nominato con Decreto del Presidente della Regione Lazio del 7 agosto 2003, n. 324 è scaduto in data 6 agosto 2007;
- che il commissariamento disposto successivamente con deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 29 marzo 2008, n. 217 non ha avuto seguito;

- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio dell'11 settembre 2018, n. 489 con la quale è stato disposto il commissariamento dell'IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT) per un periodo di sei mesi al fine di:
- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
 - definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
 - accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione dell'Ente;

- procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell'IPAB al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all'attualizzazione delle relative finalità;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

ATTESO che:

- al commissario straordinario spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 specifica che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario nominato dalla Regione Lazio presso le II.PP.A.B., comprensivi sia del compenso che del rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, sono a carico del bilancio regionale, solo in caso di carenza economica dell'IPAB;
- la medesima deliberazione prevede che, nel caso in cui nelle II.PP.A.B. non sia prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta un compenso lordo mensile per la loro gestione, se non eroganti servizi, di euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio;
- lo Statuto dell'Ente nulla dispone in ordine all'erogazione di eventuali compensi e/o rimborsi spese in favore dei componenti del consiglio di amministrazione;
- l'IPAB de qua non eroga servizi, pertanto al commissario straordinario spetta un compenso mensile lordo di euro 1.000,00, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale, atteso che, dalla documentazione presente agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 2 ottobre 2018, n. 534 la quale modifica e integra la deliberazione di Giunta regionale 11 settembre 2018, n. 489 (Commissariamento dell'IPAB "Pensionato per Anziani Falisco Falisci" di Montefiascone (VT), secondo quanto di seguito meglio specificato:

- nel deliberato il paragrafo:

“al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetterà il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, da imputarsi sul bilancio dell'Ente e pertanto nessun onere sarà posto a carico del bilancio regionale”;

- è integrato nel seguente modo:

“al commissario straordinario, nominato con successivo Decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione presente agli atti della competente struttura, risulta che l'Ente non presenta adeguata disponibilità economica”;

VISTA la nota del 14 settembre 2018, prot. n. 557569, con la quale il Capo di Gabinetto comunica la designazione da parte del Presidente della Regione Lazio del dott. Alessandro Mazzoli, soggetto esterno all'amministrazione regionale, quale Commissario straordinario dell'IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT);

ATTESO CHE con raccomandata del 5 ottobre 2018, acquisita agli atti d'ufficio il 9 ottobre 2018 con prot. n. 619750, il dott. Alessandro Mazzoli ha trasmesso il curriculum vitae, la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico di Commissario straordinario presso l'IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT), la copia della carta d'identità;

VISTO il curriculum vitae del dott. Alessandro Mazzoli;

VISTA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi resa dal dott. Alessandro Mazzoli e la dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità e conflitto di interessi, concludendole in data 17 ottobre 2018;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconfiribilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Alessandro Mazzoli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo la dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che il curriculum vitae e le dichiarazioni citate del dott. Alessandro Mazzoli, nonché la documentazione acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, sono presenti agli atti della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario nominare il dott. Alessandro Mazzoli, Commissario Straordinario dell'IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT), per un periodo di sei mesi al fine di:

- ricognire l'attuale stato patrimoniale e istituzionale dell'Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all'estinzione dell'Ente;
- procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell'IPAB al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all'attualizzazione delle relative finalità;

- garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

- di nominare, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2018, n. 489 e successive modifiche e integrazioni, il dott. Alessandro Mazzoli, soggetto esterno all’amministrazione, quale Commissario Straordinario dell’IPAB Pensionato per Anziani Falisco Falisci di Montefiascone (VT) per un periodo di sei mesi, al fine di:

- ricognire l’attuale stato patrimoniale e istituzionale dell’Ente;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- accertare la sussistenza dei presupposti necessari per la prosecuzione delle attività istituzionali o, in difetto, procedere all’estinzione dell’Ente;
- procedere, se necessario, in caso di accertamento della sussistenza dei presupposti per la prosecuzione delle attività, alla modifica dello Statuto dell’IPAB al fine di adeguarlo alle normative vigenti applicabili agli enti pubblici e alle II.PP.A.B., anche con riferimento all’attualizzazione delle relative finalità;
- garantire l’ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ente, anche in ottemperanza ad ulteriori specifici obblighi stabiliti dalla legge, riesaminando eventuali atti posti in essere medio tempore;

- di stabilire, sin da ora, che:

- al commissario straordinario spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l’espletamento dell’incarico secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio da imputarsi sul bilancio regionale atteso che, dalla documentazione presente agli atti della competente struttura, risulta che l’Ente non presenta adeguata disponibilità economica;
- il commissario straordinario, entro 10 giorni dal termine del mandato, dovrà trasmettere una dettagliata relazione sulle attività svolte, corredata della documentazione attestante le spese sostenute per l’espletamento dell’incarico.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l’esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell’amministrazione – missione 01 programma 03 macroaggregato 02) del bilancio regionale, per euro 4.000,00 nell’esercizio finanziario 2018 e per euro 4.000,00 nell’esercizio finanziario 2019.

L’incarico decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente decreto.

Il presente Decreto, redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio anche a valere quale notifica all'interessato.

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti